



Servizio Pianificazione territoriale e della mobilità, Patrimonio, risorse naturali e politiche energetiche Patr. e Ed.Scol. - Ufficio manutenzione Edifici Scolastici

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

Determinazione n° 78

del 18/01/2016

Oggetto: “Progetto di restauro e riqualificazione dell'ex Convento di Sant'Agostino per la sua utilizzazione a fini scolastici”
ACCERTAMENTO, IMPEGNO DI SPESA E CONTESTUALE APPROVAZIONE ESITI DI GARA E AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA ALL'A.T.I. BIANCHI MICHELE S.R.L.- ANGELO IMPIANTI SURL – TECNOSERVICE SRL.

IL DIRIGENTE

Visto il D.L. 12 Settembre 2013 n. 104, convertito in Legge 8 Novembre 2013 n. 128 e in particolare l'art.10 con il quale si prevede che, per la programmazione triennale 2013-2015, le Regioni interessate possono essere autorizzate dal Ministero dell'economia e finanze, d'intesa con il Ministero dell'istruzione e della ricerca e con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, a stipulare appositi mutui trentennali, con oneri di ammortamento a carico dello Stato, e il successivo Decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti del 23 gennaio 2015, come modificato in data 27/04/2015, che ha individuato i criteri e le modalità di attuazione da applicare agli interventi, provvedendo a stabilire la tempistica per addivenire all'aggiudicazione provvisoria dei lavori nonché a specificare che, con l'autorizzazione alla stipula in favore delle regioni dei mutui trentennali, gli enti locali, risultati beneficiari dei finanziamenti relativi agli interventi contenuti nel decreto ministeriale di ripartizione delle risorse, sulla base delle priorità definite dalle Regioni sono autorizzati alla stipula dei contratti di appalto, fermo restando il rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici;

CONSIDERATO che la Regione Toscana, mediante Decreto Dirigenziale n. 504 del 17/02/2015, ha pubblicato un bando per “l'individuazione dei criteri per la formazione della graduatoria regionale di cui all'articolo 10 del D.L. 12/09/2013 n. 104, convertito con la Legge n. 128 del 08/11/2013”, finalizzato alla formazione della graduatoria regionale prevista ai sensi e per gli effetti di cui all'art 10 del D.L. 12 settembre 2013, n. 104, convertito in legge 8 novembre 2013 n. 128, al fine di favorire interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di



immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica, di proprietà degli enti locali, nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e la realizzazione di palestre scolastiche nelle scuole o di interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche esistenti;

Visto l'allegato "A" del Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n.1831 del 29/4/2015 "Approvazione Piano regionale triennale e Piano annuale 2015 di cui all'art.10 del DL n.104/2013 convertito dalla L.n.128/2013" contenente l'elenco degli interventi inseriti nel Piano stesso, da cui si rileva che gli interventi presentati dalla Provincia di Lucca risultano collocati come segue:

ordine graduatoria	Istituzione/Plesso Scolastico	Finanziamenti o assegnato
11	ISA Augusto Passaglia Via della Corticella Lucca (Liceo Musicale)	700.000
18	ITAS Brancoli Busdraghi, lotto 1	700.000
20	ITAS Brancoli Busdraghi, lotto 2	500.000
30	ITC F.Carrara	700.000
37	Istituto Alberghiero di Barga, lotto 1	2.000.000
39	Istituto Alberghiero di Barga, lotto 2	1.700.000
46	Liceo Vallisneri	700.000
54	Liceo Majorana	700.000

Atteso che con il Decreto Interministeriale n.640 del 1/9/2015, registrato dalla Corte dei Conti il 7 ottobre 2015 con il n. 4073, le Regioni sono state autorizzate alla stipula di mutui con oneri interamente a carico dello Stato relativamente agli interventi contenuti all'interno dell'ammontare del volume complessivo di investimento assegnato che, per la Regione Toscana, significa ammettere a finanziamento almeno i primi 62 interventi collocati nella graduatoria del Piano regionale;

Preso atto che in data 18/12/2015 è stato stipulato il contratto di mutuo tra la Regione Toscana e la Cassa Depositi e Prestiti;

Dato atto che con Decreto Dirigenziale n.6465 del 28/12/2015 sono stati approvati i progetti di cui all'unito allegato A (parti integrante e sostanziale del presente atto), comprendenti quelli presentati dalla Provincia di Lucca e sopra riportati, si è proceduto all'impegno della somma complessiva di € 56.522.178,00 corrispondente all'ammissione a finanziamento dei primi 62 interventi collocati nella graduatoria del Piano regionale di cui all'unito allegato A, ed approvata la bozza dello schema di atto unilaterale di impegno (allegato B);

Dato atto pertanto che, a seguito dell'adozione del Decreto di impegno di spesa da parte della Regione Toscana, si rende necessario prendere atto del finanziamento di €. 700.000,00 concesso per i lavori oggetto del presente atto;

Premesso che:

- con la Determinazione Dirigenziale n. 1268 del 24/03/2015 è stato approvato il progetto esecutivo in linea tecnica di un lotto funzionale dei lavori di cui in oggetto per l'importo di € 1.500.000 di cui € 800.000,00 finanziati da contributo della FCRL per € 720.000,00 e da quote dell'Ente per € 80.000,00, essendo la restante somma di € 700.000,00 ammessa a contributo da parte della Regione Toscana;
- con Deliberazione di Giunta Provinciale n.184 del 16/09/2015 a seguito dell'approvazione del Bilancio previsionale per l'anno in corso, si è proceduto all'integrazione, limitatamente alla parte finanziaria, della precedente Deliberazione n. 43 del 19/03/2015 con la quale era stato approvato il progetto definitivo dei lavori denominati "Progetto di restauro e riqualificazione dell'ex Convento di Sant'Agostino per la sua utilizzazione a fini scolastici";
- con determinazione dirigenziale n. 4189 del 25/09/2015 si è provveduto alla parziale integrazione della Determinazione di approvazione del progetto esecutivo in linea tecnica dei lavori di cui in oggetto (DD 1268 del 24/03/2015), limitatamente alla parte finanziaria, confermando per tutto il resto i contenuti del succitato atto;
- con atto dirigenziale a contrattare n.4607 del 21/10/2015 è stato disposto di procedere all'indizione di gara mediante ricorso alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando ai sensi degli artt. 122 comma

7 e 57 comma 6 del D.Lgs. 163/2006, mediante invito a quindici ditte scelte fra quelle in possesso della categoria prevalente, ai sensi dell'art.204 del D.Lgs.163/2006 trattandosi di bene culturale di cui all'art.10 del D.Lgs. n.42/2004, da effettuare tramite ricorso alla piattaforma telematica START con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

- con determinazione dirigenziale n.5737 del 22/12/2015, al fine di dare avvio al piano triennale di investimenti nel settore dell'edilizia scolastica nell'esercizio finanziario 2015, sono stati approvati gli esiti di gara in via provvisoria dando atto delle risultanze della procedura negoziata indetta con lettera di invito prot. n. 220124 del 30/10/2015 tenutasi in data 24/11/2015, i cui esiti sono riportati nei verbali delle sedute di gara dei giorni 24/11/2015, e 14/12/2015, in conseguenza dei quali è stata dichiarata provvisoriamente aggiudicataria l'A.T.I. Ing. Michele Bianchi(mandataria) – con sede Via Chelini, Lucca P.I. 00362560468 - Angelo Impianti surl con sede in Lucca, Via dei Bichi , 283 – P.I. 02100230461– Tecnoservice srl con sede in Via La Viaccia – 55100 Lucca P.I. 01399630464;

VISTA la documentazione pervenuta dall'Ufficio Gare per ciascuna delle seguenti Imprese:

Impresa Costruzioni Michele Bianchi srl.;

- Durc regolare in corso di validità Prot. INPS n. 1638004 del 24/11/2015
- Documento di verifica di autocertificazione Camera di Commercio di Lucca prot. n. 220124 del 17/12/2015;
- Casellario Giudiziale (Certificati nn. 2088417/18/19/20/21/2015/R)
- Casellario Informatico in data 17/12/2015;
- Certificato di regolarità Fiscale rilasciato dall'Agenzia delle Entrate Prot n. 226850 del 06/11/2015;
- Attestazione SOA rilasciata da “ATTESTA spa” n. 14356AL/07/00 rilasciata in data 07/04/2015;

Impresa Angelo Impianti surl:

- DURC regolare in corso di validità prot. INAIL n. 1744757 del 23/11/2015;
- Casellario Informatico del 17/12/2015
- Documento di verifica di autocertificazione Camera di Commercio di Lucca prot. n. 220124 del 17/12/2015;
- Attestazione Soa n. 36987/10/00, rilasciata da CQOP Spa, in data 16/10/2013;

Tecnoservice srl:

- Durc regolare in corso di validità Prot. INPS n 1467437 del 09/11/2015;
- Documento di verifica di autocertificazione Camera di Commercio di Lucca prot. n. 220124 del 17/12/2015;
- Casellario Informatico in data 17/12/2015
- Attestazione SOA rilasciata da “ATTESTA spa” n. 90306/7/00 rilasciata in data 29/10/2015;

DATO ATTO che è in corso l'acquisizione della restante documentazione relativa alla verifica del possesso dei requisiti generali, ma che, per ragioni di pubblico interesse correlato alle tempistiche per la realizzazione dell'opera, stante la natura di estrema urgenza dei lavori trattandosi di intervento rientrante nella fattispecie di cui all'art. 9. c.1 e 2 del D.Lgs. 133/2014 per la messa in sicurezza dei luoghi, si rende necessario procedere con l'aggiudicazione definitiva dei lavori, fermo restando che, in caso di riscontro negativo dei suddetti controlli l'affidamento sarà revocato;

RITENUTO pertanto di dare riscontro positivo ai controlli effettuati che dimostrano il possesso dei requisiti generali e speciali per assumere un contratto pubblico di lavori;

CONSIDERATO che il quadro economico a seguito del ribasso offerto risulta il seguente:

Importo lavori a base di gara	€ 1.200.586,29
-------------------------------	----------------

- Ribasso di gara 8,588%	-103.106,35
Sicurezza	81.230,54
Totale lavori netti	1.178.710,48
IVA 10%	117.871,04
Importo contrattuale	1.296.581,52
Spese tecniche esterne	40.000,00
Assicurazione progettisti e validatore	2.700,00
Allacci pubblici servizi	10.000,00
Imprevisti e arrotondamenti	14.228,79
Incentivo (1.8%)	23.072,70
Ribasso + IVA	113.416,99
TOTALE QUADRO ECONOMICO	1.500.000,00

Vista la Legge n. 3 del 16/1/2003 art. 11 e la Delibera CIPE n. 24 del 30/9/2004 relativamente al C.U.P.;

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/00;

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa:

1. di approvare in via definitiva le risultanze di gara dell'intervento oggetto del presente atto, già approvate in via provvisoria con determinazione dirigenziale n. 5737 del 22/12/2015 come risulta dai verbali delle sedute di gara dei giorni 24/11/2015 e 14/12/2015, agli atti dell'Ufficio Gare;
2. di aggiudicare definitivamente i lavori di cui all'intervento denominato **“Progetto di restauro e riqualificazione dell'ex Convento di Sant'Agostino per la sua utilizzazione a fini scolastici”**, all'A.T.I. Composta dalle Imprese: Costruzioni Edili e Stradali Dr. Ing. Michele Bianchi & C srl (mandataria) – Angelo Impianti surl,- Tecnoservice srl, cod. fornitore 33137, per l'importo di € 1.296.581,52 al netto del ribasso di gara pari al 8,588%, compreso compenso per la sicurezza ed IVA 10% - CIG 6447888580;
3. di approvare il quadro economico riportato in premessa;
4. di dare atto che il finanziamento dell'intervento per complessivi € 1.500.000,00 è previsto ai seguenti capitoli, gestione residui del Bilancio 2016 in corso di formazione, come sotto specificato
- per € 700.000,00 al Cap. U. 15/2101 den. “Istituto Passaglia di Lucca – Restauro e adeguamento sede liceo musicale e S.Agostino – finanz. Da contr. Straord. R.T. Bando 2015 Istituti scolastici – Cap. E. 15/4001”, gestione residui, del Bilancio 2016 in corso di formazione – *cod. SIOPE 2109 - R.Proc. 23*, mediante conferma dell'accertamento 15/2253 sul Cap. E. 15/4001 (SIOPE 4303) Cod. DEB. 9096, e della prenotazione 15/1478 (assunti anno 2015), e di creare i seguenti sott'impegni per i relativi importi:

- € 604.659,28 per parte quota lavori a favore A.T.I. Costruzioni Edili e Stradali Dr. Ing. Michele Bianchi & C srl (mandataria) – Angelo Impianti surl,- Tecnoservice srl, fornitore 33137 - CIG. 6447888580;
- € 2.700,00 per spese per assicurazione progettisti e validatore;
- € 10.000,00 per allacci pubblici servizi;
- € 23.072,70 per quota incentivo;
- 6.640,10 per quota imprevisti
- € 52.927,92 per ribasso più IVA;

- per € 720.000,00 al Cap. 1028712 del Bilancio 2016 esercizio provvisorio, gestione residui denominato “III Piano adeguamento edilizia scolastica – finanziato da contributo Cassa di Risparmio cap. E 87/12”– cod. SIOPE 2109 - R/Proced. 23, confermando e assumendo i seguenti sott'impegni:

Quanto ad € 200.000,00 (su annuità 2013):

- confermando il sott'impegno 13/1436/02 di € 5.000,00 per incarico Arch. Picchi Fabio, importo già pagato con mandati nn. 2015/3201 e 2015/3213;
- confermando il sott'impegno 13/1436/03 di € 425,00 per quota IRAP Arch. Picchi Fabio, importo già pagato con mandato 2015/3733;
- riducendo il sott'impegno 13/1436/04 dell'intero importo pari ad € 159.077,06;
- assumendo apposito sott'impegno per € 159.077,06 quale parte quota lavori a favore A.T.I. Costruzioni Edili e Stradali Dr. Ing. Michele Bianchi & C srl (mandataria) – Angelo Impianti surl,- Tecnoservice srl, fornitore 33137 - CIG. 6447888580;
- riducendo il sott'impegno 13/1436/05 dell'intero importo pari ad € 507,52;
- riducendo il sott'impegno 13/1436/06 dell'intero importo pari ad € 152,26
- confermando il sott'impegno 13/1436/07 di € 14.147,12 per incarico progettazione Ing. Suffredini (con fatture associate per € 7.073,56);
- confermando il sott'impegno 13/1436/08 di € 3.654,14 per incarico collaudo statico e tecnico Ing.Pini;
- riducendo il sott'impegno 13/1436/09 dell'intero importo pari ad € 8.906,98;
- confermando il sott'impegno 13/1436/10 di € 500,00 a favore Ing. Mirko Marcacci per quota compenso membro esterno commissione;
- confermando il sott'impegno 13/1436/11 di € 42,50 a favore Ing. M.Marcacci per quota IRAP;
- confermando il sott'impegno 13/1436/12 di € 7.587,42 a favore Arch. Lino Dini per incarico di coord. sicurezza ;
- assumendo apposito sott'impegno su impegno principale 13/1436 di € 8.643,82 per spese tecniche;
- assumendo apposito sott'impegno su impegno principale 13/1436 di € 922,94 per quota imprevisti;
-

Quanto ad € 220.000,00 (su annuità 2014):

- riducendo il sott'impegno 14/58/02 dell'intero importo pari ad € 220.000,000 e assumendo apposito sott'impegno di pari importo per parte quota lavori a favore A.T.I. Costruzioni Edili e Stradali Dr. Ing. Michele Bianchi & C srl (mandataria) – Angelo Impianti surl,- Tecnoservice srl, fornitore 33137 - CIG. 6447888580;

Quanto ad € 300.000,00 (su annuità 2015):

- riducendo il sott'impegno 15/1/01 dell'intero importo pari ad € 300.000,00;

- creando apposito sott'impegno di € 239.652,97 per parte quota lavori a favore A.T.I. Costruzioni Edili e Stradali Dr. Ing. Michele Bianchi & C srl (mandataria) – Angelo Impianti surl,- Tecnoservice srl, fornitore 33137 - CIG. 6447888580;
- assumendo apposito sott'impegno di € 54.440,15 per parte quota ribasso più IVA
- assumendo apposito sott'impegno di € 5.906,88 per parte quota imprevisti;

- **per € 80.000,00** al Capitolo U. 15/2116 den. “ISTITUTO PASSAGLIA DI LUCCA – RESTAURO E ADEGUAMENTO SEDE LICEO MUSICALE S.AGOSTINO QUOTA COFINANZIAMENTO FIN. DA AVANZO” del Bilancio 2016 in corso di formazione, gestione residui, cod. SIOPE 2109 -R/Proced 23- nel seguente modo:

- riducendo il sott'impegno 15/1477 dell'intero importo pari ad € 80.000,00;
- assumendo apposito sott'impegno per € 73.192,21 per parte quota lavori a favore A.T.I. Costruzioni Edili e Stradali Dr. Ing. Michele Bianchi & C srl (mandataria) – Angelo Impianti surl,- Tecnoservice srl, fornitore 33137 - CIG. 6447888580;
- assumendo apposito sott'impegno di € 758,87 per parte quota imprevisti;
- assumendo apposito sott'impegno di € 6.048,92 per parte quota ribasso più IVA;

5. di dare atto che:

- il Decreto dirigenziale della Regione Toscana n. 6465 del 28/12/2015 unitamente al relativo allegato A) ed allo schema di atto unilaterale di impegno (allegato B) citati in premessa sono allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

- trattasi di spesa correlata all'entrata: acc.13/858 per quanto afferente al Cap. E.87/12 i cui termini di rendicontazione alla Fondazione CRL sono fissati al 31/12/2016 come da nota prot. n. 120700 del 21/06/2013, mentre, per quanto afferente al Cap. 15/2101, l'accertamento sul corrispondente Cap. E. 15/4001 è il n. 15/2253;

- il dettaglio di suddetto accertamento nonché degli impegni e s/impegni sarà riportato nel parere contabile allegato parte integrante e sostanziale del presente atto;

- le somme a disposizione previste per l'incentivo del presente intervento, di cui all'art. 92 del D.Lgs. 163/06 saranno erogate in conformità a quanto previsto dalla L.114/2014 e comunque in ottemperanza a quanto sarà espressamente previsto nel Regolamento interno di questo Ente, in fase di approvazione;

6. di precisare che, trattandosi di intervento da realizzarsi parzialmente con fondi a totale carico dello Stato, ai sensi del c.2 dell'art.10 del D.L.104/2013 convertito con L.128/2013, i pagamenti effettuati dalle Regioni e finanziati con l'attivazione dei mutui, sono esclusi dai limiti del patto di stabilità interno delle Regioni per l'importo annualmente erogato dagli istituti di credito e che pertanto i pagamenti non incidono ai fini del rispetto dei limiti imposti per la finanza pubblica;
7. di stipulare con la Ditta sopra individuata apposito contratto in forma pubblico-amministrativa a rogito del Segretario Generale e soggetto a registrazione in termine fisso ed a tassa fissa trattandosi di corrispettivi soggetti ad IVA, nel quale dovrà essere inserita la dicitura secondo la quale la Ditta affidataria dichiara di aver preso visione e di impegnarsi al rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR. 62/2013) e del codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Lucca (Deliberazione di Giunta Provinciale n. 297 del 29/02/2013) e che, il contratto sarà risolto in caso di violazioni gravi o ripetute degli obblighi derivanti dai codici di comportamento suddetti da parte delle Ditte o dei propri collaboratori; dovrà inoltre essere inserita la dicitura nella quale ai sensi dell'art.53 c.16 ter. del D.lgs. 165/2001, così come modificato dall'art.1 comma 42 L.190/2012, la Ditta aggiudicataria dei lavori dovrà attestare di non avere dipendenti che siano stati impiegati presso l'amministrazione appaltante, nei tre anni antecedenti l'affidamento medesimo;

8. di dare atto che non sussiste per il Dirigente e per il Responsabile del procedimento, conflitto di interessi nel rispetto della L.190/2012 del D.P.R. 62/2013, nonché della Deliberazione G.P. n. 297/2013;
9. il C.U.P. relativo a tale intervento è E62F15000150003 mentre il CIG è 6447888580;
10. il presente provvedimento rientra nell'attività del Centro di Responsabilità H1/23;
11. trattandosi di lavori cofinanziati da enti terzi, il termine di pagamento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 4 c. 4 del D.Lgs. n. 231/2002 come modificato dall'art. 1 del D.Lgs. 192 del 9/11/2012, sarà di 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura da parte della Provincia di Lucca. A tal fine, nel contratto da sottoscrivere tra le parti sarà prevista apposita clausola relativa al termine;
12. di trasmettere il presente atto al Centro unico gare per gli adempimenti di propria competenza, tenuto conto delle riduzioni delle tempistiche e delle misure di semplificazione di cui all'art. 9 co. 1 e 2 del Decreto Lgs. 133/2014 cui il presente intervento è soggetto;
13. di dare atto che l'appalto di cui al presente atto è in ogni caso soggetto all'obbligo informativo di cui all'art. 7 c.8 del Codice dei Contratti e s.m. da effettuare all'Autorità entro 15 gg. Dalla data dell'affidamento in luogo dei 30 previsti, in coerenza con le ragioni di tempestività sottese alla normativa di cui sopra, e agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 37 del D.Lgs. 33 del 14/03/2014, la cui applicazione è fatta salva dall'art. 9. c.1 del D.Lgs 133/2014;
14. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi del D.Lgs. 163/2006, nonché responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990, è il dirigente del Servizio Pianificazione territoriale e della mobilità, Patrimonio, Risorse Naturali e Politiche energetiche, Arch. Francesca Lazzari;

Contro il presente provvedimento è ammesso unicamente ricorso al TAR della Regione Toscana, entro 30 giorni decorrenti dalla data di scadenza della pubblicazione, ai sensi dell'art. 120 comma 1 del D.Lgs. 104/2010. E' comunque possibile rivolgersi al Difensore civico territoriale in forma scritta e anche in modo informale, senza termini di scadenza.

FM/CA

Il Dirigente
LAZZARI FRANCESCA ELENA /
ArubaPEC S.p.A.
Documento firmato digitalmente



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SETTORE ISTRUZIONE E EDUCAZIONE

Il Dirigente Responsabile: MELE SARA

Incaricato con Ordine di Servizio artt. 4bis, 7 e 9 L.R. 1/2009 n. 57 del 23-12-2015

Decreto soggetto a controllo di regolarità contabile ai sensi della D.G.R. n. 548/2012

Numero adozione: 6465 - Data adozione: 28/12/2015

Oggetto: Approvazione Piano annuale di cui all'art. 10 del D.L. n. 104/2013, convertito dalla legge n. 128/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione: 31/12/2015

Validità sconosciuta

Firmato digitalmente da MELE SARA
Data: 31/12/2015 13:06:32 CET
Motivo: firma del dirigente



Numero interno di proposta: 2015AD008094

IL DIRIGENTE

Visto D.P.E.F. 2014, di cui alla D.C.R. n. 219/2013, Linea di intervento 7, Azione 3, nonché il Documento Annuale di Programmazione 2015 approvato dal consiglio Regionale con la Deliberazione 22 dicembre 2014, n. 102.

Visto il Piano d'Indirizzo Generale Integrato 2012/2015 (PIGI) approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione del 17 aprile 2012, n. 32, ed in particolare l'azione di cui al punto 1.b.6, relativa all'edilizia scolastica.

Visto il Decreto Legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca.

Visto in particolare l'art. 10 del citato D.L. n. 104/2013, convertito dalla L. n. 128/2013, il quale prevede che le Regioni interessate, al fine di favorire interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica, di proprietà degli enti locali, nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e la realizzazione di palestre scolastiche nelle scuole o di interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche esistenti, possano essere autorizzate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, a stipulare appositi mutui trentennali con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato, con la Banca Europea per gli Investimenti, con la Banca di Sviluppo del Consiglio d'Europa, con la società Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e con i soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del Decreto Legislativo 1 settembre 1993, n. 385.

Visto il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 23 gennaio 2015, pubblicato in G.U. n. 51 del 3 marzo 2015, con il quale vengono stabiliti in attuazione del citato art. 10 D.L. n. 104/2013 l'oggetto del finanziamento, la natura e i criteri per la definizione dei piani regionali triennali e annuali di edilizia scolastica, gli stati di avanzamento e monitoraggio nonché le relative tempistiche.

Vista la Delibera della Giunta Regionale del 9 febbraio 2015, n. 85, con la quale è stato approvato il documento contenente i criteri per la formazione del Piano regionale triennale e dei Piani annuali di edilizia scolastica per la Toscana, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 del D.L. n. 104/2013, convertito dalla L. n. 128/2013, e del citato Decreto interministeriale 23 gennaio 2015.

Preso atto che con la DGR n. 85/2015 è stato dato mandato al Settore Istruzione e Educazione di procedere all'adozione di tutti gli atti e provvedimenti necessari ai fini della formazione del Piano regionale triennale e dei Piani annuali di edilizia scolastica per la Toscana e della loro presentazione nei termini previsti.

Visto il proprio Decreto Dirigenziale 17 febbraio 2015, n. 504, con il quale sono stati approvati criteri e modalità per la formazione del Piano regionale triennale e dei Piani annuali di cui all'art. 10 del D.L. n. 104/2013, convertito dalla L. n. 128/2013.

Visto il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 16 marzo 2015, n. 160, con cui sono state ripartite, su base regionale, le risorse previste come attivabili in termini di volume di investimento derivanti dall'utilizzo dei contributi trentennali autorizzati dall'art. 10 del D.L. n. 104/2013, convertito dalla L. n. 128/2013, riportando per ciascuna regione la quota di contributo annuo assegnato, che costituisce il limite di spesa a carico del bilancio dello Stato.

Visto il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 27 aprile 2015, n. 8875, con cui è stato prorogato al 30 aprile 2015 il termine di scadenza per la predisposizione, da parte delle Regioni, dei rispettivi piani triennali di edilizia scolastica e al 31 maggio 2015 il termine entro il quale il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, sulla base dei piani triennali regionali, predispone un'unica programmazione nazionale.

Visto il Decreto Dirigenziale 29 aprile 2015, n. 1831, con il quale è stato approvato il Piano regionale triennale e il Piano annuale 2015 di cui all'art. 10 del D.L. n. 104/2013, convertito dalla L. n. 128/2013.

Visto il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 29 maggio 2015, n. 322, con il quale si è proceduto a predisporre la programmazione unica nazionale 2015-2017 in materia di edilizia scolastica redatta sulla base dei piani regionali pervenuti al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Visto il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministro delle Infrastrutture e Trasporti 1 settembre 2015, n. 640, con il quale è stata concessa l'autorizzazione all'utilizzo da parte delle Regioni di contributi pluriennali.

Visto inoltre il nulla osta concesso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai due schemi di contratto di mutuo e il parere circa il tasso di interesse massimo applicabile sui mutui, ai sensi dell'art. 45, comma 32, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, trasmesso a questa amministrazione con prot. AOOGR/255173/A.60.25 del 27 novembre 2015.

Visto il contratto di mutuo trentennale tra la Regione Toscana e la Cassa Depositi e Prestiti, stipulato in data 18 dicembre 2015.

Preso atto che l'importo esatto delle risorse disponibili per il finanziamento dei progetti inseriti nell'allegato A del citato DD 1831/2015 ammonta a Euro 56.522.178,00.

Vista la richiesta presentata dal Comune di Calci, agli atti del Settore scrivente, di procrastinare al 2016 l'avvio dei lavori di ristrutturazione edilizia per la Scuola Secondaria di I grado "Giunta Pisano", per problematiche legate al Patto di Stabilità.

Vista la comunicazione del Comune di Capannori, agli atti del Settore scrivente, di procrastinare al 2016 l'avvio dei lavori al Plesso Scolastico San Giovanni Bosco, Primaria Lunata.

Ritenuto di accogliere tali richieste, in considerazione delle motivazioni addotte, e di inserire quindi i citati interventi proposti dai Comuni di Calci e Capannori nel Piano Annuale 2016, ponendoli come primo e secondo intervento da realizzare per tale annualità.

Ritenuto quindi, in considerazione della quantificazione definitiva delle risorse disponibili e delle esigenze espresse ai capoversi precedenti, di approvare il Piano annuale 2015, di cui all'art. 10 del D. L. n. 104/2013, convertito dalla L. n. 128/2013, includendovi i progetti riportati nell'Allegato A al presente decreto.

Visto il citato contratto di mutuo e preso atto degli obblighi da esso derivanti per la Regione Toscana e in particolare quelli di cui agli artt. 6, 7.01 e 7.03.

Ritenuto che gli obblighi in esso dettagliati debbano essere sottoscritti da parte degli Enti Beneficiari mediante apposito atto unilaterale di impegno, redatto secondo lo schema di cui

all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere digitalmente e inviare via Sistema Interoperabile InterPRO o PEC all'indirizzo della Regione Toscana regionetoscana@postacert.toscana.it entro venti giorni consecutivi dalla pubblicazione del presente Decreto sulla Banca Dati degli Atti Amministrativi.

Stabilito che la mancata sottoscrizione da parte del legale rappresentante dell'Ente Beneficiario entro il termine previsto al paragrafo precedente comporta il decadimento dal finanziamento, senza necessità di ulteriore comunicazione.

Vista la L.R. 29 dicembre 2014, n. 86, "Legge finanziaria per l'anno 2015".

Vista la L.R. 29 dicembre 2014 n. 87 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e pluriennale 2015/2017".

Vista la Delibera della Giunta Regionale 12 gennaio 2015, n. 12, "Bilancio gestionale 2015 e pluriennale 2015/2017".

Vista la Delibera della Giunta Regionale 9 novembre 2015, n. 1050, "Variazione al bilancio gestionale autorizzatorio per l'esercizio finanziario 2015 e Pluriennale 2015/2017 e al bilancio gestionale 2015/2017 conoscitivo, ai sensi degli artt. 7 e 51 del D.Lgs 118/2011 e dell'art. 19 della L.R. 1/2015".

DECRETA

1 – di approvare l'Allegato A al presente decreto, quale Piano annuale 2015, di cui all'art. 10 del D. L. n. 104/2013, convertito dalla L. n. 128/2013, impegnando a valere del Bilancio Regionale 2015-2017 la somma complessiva di euro 56.522.178,00, così imputata:

- sul capitolo 61970 annualità 2015 euro 11.304.435,60;
- sul capitolo 61970 annualità 2016 euro 28.261.089,00,
- sul capitolo 61970 annualità 2017 euro 16.956.653,40;

2 – che il progetto presentato dal Comune di Calci per la realizzazione dei lavori di ristrutturazione edilizia per la Scuola Secondaria di I grado "Giunta Pisano" e il progetto presentato dal Comune di Capannori per il Plesso Scolastico San Giovanni Bosco siano collocati rispettivamente al primo e secondo posto del citato Piano annuale 2016.

3 – di approvare lo schema di atto unilaterale di impegno di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, che deve essere sottoscritto digitalmente da parte degli Enti Beneficiari e inviato via Sistema Interoperabile InterPRO o PEC all'indirizzo della Regione Toscana regionetoscana@postacert.toscana.it entro venti giorni consecutivi dalla pubblicazione del presente Decreto sulla Banca Dati degli Atti Amministrativi

4 – di stabilire che la mancata sottoscrizione da parte del legale rappresentante dell'Ente Beneficiario entro il termine previsto al paragrafo precedente comporta il decadimento dal finanziamento, senza necessità di ulteriore comunicazione.

5 – di rinviare la liquidazione alle modalità previste dal Decreto interministeriale 23 gennaio 2015.

5 – di disporre la trasmissione del presente decreto e dell'Allegato A al Ministero dell'Istruzione, dell'università e della Ricerca, al Ministero dell'Economia e delle Finanze e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

- A* *Piano anno 2015*
2564007754b54ecca8991fa0c65a7d4453f08bfb9c5a87e852094af302b5755b
- B* *Atto unilaterale*
972179a600804e579600041dca3e31ebe980eb0b794d716567aac9a7ab0fe9b1

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Positivo

Validità sconosciuta

Firmato digitalmente da BINI ALESSANDRO

Data: 31/12/2015 13:18:11 CET

Motivo: firma con annotazione del dirigente della struttura di controllo contabile



CERTIFICAZIONE

Validità sconosciuta

Firmato digitalmente da TESI LEONARDO

Data: 31/12/2015 13:57:04 CET

Motivo: firma con annotazione della struttura di certificazione



Allegato A

Regione Toscana

Piano regionale per l'annualità 2015 di cui all'art. 10 del D.L. 12 settembre 2013, n. 104, convertito dalla legge 8 novembre 2013 n. 128

ID richiesta	Prov. Ente Richied ente	Ente Competente	Comune sede intervento	Codice edificio	Istituzione/Plesso Scolastico	Intervento richiesto	Punteggio assegnato	IMPORTO PROGETTO	FINANZIAMENTO ASSEGNATO
187	PI	PROVINCIA	PISA	0500260316	I.P.S.I.A. Fascetti	Rimozione amianto e riqualificazione energetica coperture, adeguamento impianto elettrico, manutenzione facciate	-	529.000,00	529.000,00
291	PO	COMUNE	CARMIGNANO	1000020008	Primaria Quinto Martini	Sostituzione copertura in amianto	-	53.000,00	53.000,00
319	LU	COMUNE	LUCCA	0460175089	Primaria Sant'Angelo - San Donato	Adeguamenti normativi, abbattimento barriere e potenziamento connesine internet	-	459.591,00	459.591,00
293	SI	COMUNE	MONTERIGGIONI	0520160006	Infanzia Don Mazzi Primaria Don Milani	Riqualificazione energetica	-	990.000,00	990.000,00
248	PO	PROVINCIA	PRATO	1000050015	I.T.I. Buzzi	Adeguamento impianto Antinc per ottenimento C.P.I.	-	51.906,90	48.686,00
194	PT	COMUNE	LAMPORECCHIO	0470050005	Media Berni	Adeguamento impianto Termico	-	197.000,00	196.581,00
241	SI	PROVINCIA	SIENA	0520320008	I.T.I. Sarrocchi di Siena	Adeguamento normativo Centrale Termica	-	207.800,00	207.800,00
163	FI	COMUNE	SAN CASCIANO IN VAL DI PESA	0480380012	Infanzia di Cerbaia	Manutenzione straordinaria e sostituzione infissi	-	47.000,00	47.000,00
987	LU	COMUNE	CAMPORGIANO	0460065010	Infanzia Primaria Sec. I	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	247,20	700.000,00	653.280,00
1152	FI	COMUNE	CAMPI BISENZIO	0480060006	Sec. I Garibaldi - Matteucci	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	235,38	700.000,00	700.000,00
1457	LU	PROVINCIA	LUCCA	0460175730	I.S.A. Augusto Passaglia (succ. via della corticella)	RESTAURO	218,34	700.000,00	700.000,00
817	GR	COMUNE	MONTIERI	0530170003	Infanzia Boccheggiano - Primaria Boccheggiano	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	209,74	380.000,00	380.000,00
959	PT	COMUNE	PESCIA	0470120004	Infanzia Sant'Ilario	AMPLIAMENTO	208,07	796.000,00	700.000,00
802	PT	COMUNE	MASSA E COZZILE	0470080009	Infanzia	NUOVA COSTRUZIONE	206,84	1.404.525,00	1.384.725,78
895	PI	COMUNE	TERRICCIOLA	0500360001	Infanzia	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	206,24	700.000,00	700.000,00
1288	SI	COMUNE	COLLE DI VAL D'ELSA	0520120020	Infanzia	NUOVA COSTRUZIONE	194,63	2.000.000,00	2.000.000,00
1362	LU	PROVINCIA	LUCCA	0460175101	I.T.A.S. N. Brancoli Busdraghi	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	187,67	700.000,00	700.000,00
729	LI	COMUNE	RIO NELL'ELBA	0490160001	Infanzia Rio Elba - Sec. I Concetto Marchesi	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	187,07	700.000,00	700.000,00
1446	LU	PROVINCIA	LUCCA	0460175101	I.T.A.S. N.Brancoli Busdraghi	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	186,72	500.000,00	500.000,00
1267	PI	COMUNE	CALCINAIA	0500040203	Sec. I Martin Luther King	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	186,07	600.000,00	600.000,00
1381	PI	COMUNE	CAPANOLI	0500050201		NUOVA COSTRUZIONE	186,04	2.000.000,00	2.000.000,00
814	AR	COMUNE	MARCIANO DELLA CHIANA	0510220001	Primaria Enrico Fermi - Sec. I Giuseppe Rigutini	AMPLIAMENTO	185,33	700.000,00	700.000,00
1230	SI	COMUNE	SAN GIMIGNANO	0520280006	Secondaria I	NUOVA COSTRUZIONE	184,97	2.000.000,00	2.000.000,00
945	PT	COMUNE	PESCIA	0470120005	Infanzia Pescia Morta	AMPLIAMENTO	182,71	526.500,00	526.500,00
831	FI	COMUNE	EMPOLI	0480140004	Infanzia Via Giovanni Pascoli	SOSTITUZIONE EDILIZIA (DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE)	180,86	2.000.000,00	2.000.000,00
979	MS	PROVINCIA	BAGNONE	0450020003	I.P.S.I.A.	NUOVA COSTRUZIONE	180,45	1.807.197,22	1.807.197,22
1105	MS	COMUNE	MONTIGNOSO	0450110015	Primaria loc. Cinquale	NUOVA COSTRUZIONE	179,42	2.000.000,00	2.000.000,00
1021	LU	PROVINCIA	LUCCA	0460175105	I.T.C. Francesco Carrara - I.I.S. Carrara-Nottolini-Busdraghi	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	179,30	700.000,00	700.000,00
1253	PI	COMUNE	CALCINAIA	0500040201	I.C. Martin Luther King - Sec. I Martin Luther King	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	178,22	700.000,00	700.000,00

ID richiesta	Prov. Ente Richiedente	Ente Competente	Comune sede intervento	Codice edificio	Istituzione/Plesso Scolastico	Intervento richiesto	Punteggio assegnato	IMPORTO PROGETTO	FINANZIAMENTO ASSEGNATO	
30	1159	SI	COMUNE	SAN GIMIGNANO	0520280010	Primaria				
31	1251	LI	COMUNE	CAPOLIVERI	0490040015	Sec. I Via San Rocco - Primaria Edmondo De Amicis	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	174,58	650.000,00	650.000,00
32	963	SI	COMUNE	SAN GIMIGNANO	0520280008	Infanzia	NUOVA COSTRUZIONE	169,78	1.950.000,00	1.950.000,00
33	1316	LU	COMUNE	BORGO A MOZZANO	0460045007	Sec. I Borgo a Mozzano	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	169,43	1.733.833,46	700.000,00
34	1471	AR	COMUNE	CASTELFRANCO PIAN DI SCO	0510400005	Infanzia Via Roma - Primaria Via Roma - I.C. Don Lorenzo Milani - Sec. I Don Lorenzo Milani	AMPLIAMENTO	168,16	700.000,00	700.000,00
35	974	LU	PROVINCIA	BARGA	0460035015	Istituto Alberghiero di Barga	SOSTITUZIONE EDILIZIA (DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE)	167,94	2.000.000,00	2.000.000,00
36	753	SI	COMUNE	PIENZA	0520210002	Primaria Pienza	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	167,69	700.000,00	683.259,79
37	1017	LU	PROVINCIA	BARGA	0460035015	Istituto Alberghiero di Barga	SOSTITUZIONE EDILIZIA (DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE)	166,10	1.700.000,00	1.700.000,00
38	755	SI	COMUNE	PIENZA	0520210002	Primaria Pienza	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	165,68	700.000,00	692.080,40
39	1117	MS	COMUNE	MONTIGNOSO	0450110016	Primaria e Infanzia	NUOVA COSTRUZIONE	165,00	1.000.000,00	1.000.000,00
40	1434	LI	COMUNE	CAPOLIVERI	0490040013	Sec. I Via San Rocco	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	164,39	700.000,00	700.000,00
41	1345	LI	COMUNE	CECINA	0490071009	Sec. I Galilei - Da Vinci	AMPLIAMENTO	163,83	830.000,00	700.000,00
42	792	LU	COMUNE	CAPANNORI	0460075025	Primaria San Domenico Savio	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	163,05	600.000,00	553.258,94
43	1427	LU	PROVINCIA	LUCCA	0460175115	L.S. Antonio Vallisneri	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	162,86	700.000,00	700.000,00
44	1137	MS	COMUNE	PONTREMOLI	0450140003	Primaria G. Tifoni	NUOVA COSTRUZIONE	162,44	1.700.000,00	1.700.000,00
45	989	FI	COMUNE	FIRENZE	0480170032	Infanzia Torrigiani - Ferrucci - Primaria Torrigiani - Ferrucci	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	161,48	496.500,00	496.500,00
46	967	MS	PROVINCIA	VILLAFRANCA IN LUNIGIANA	0450168082	L.S. Leonardo Da Vinci	AMPLIAMENTO	159,68	2.000.000,00	700.000,00
47	843	SI	COMUNE	TREQUANDA	0520360001	Infanzia Trequanda - Primaria Giuseppe Parini - Sec. I Trequanda	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	158,84	271.111,55	271.111,55
48	1156	PO	COMUNE	PRATO	1000050083	Sec. I Don Giovanni Bosco	NUOVA COSTRUZIONE	158,39	2.000.000,00	2.000.000,00
49	1355	PI	COMUNE	SAN MINIATO	0500320103	Primaria Don Lorenzo Milani	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	157,50	410.000,00	410.000,00
50	1135	PT	COMUNE	PONTE BUGGIANESE	0470160002	Infanzia Arcobaleno	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	157,30	417.117,60	417.117,60
51	1277	LI	COMUNE	CASTAGNETO CARDUCCI	0490060015	Sec. I loc. Donoratico	NUOVA COSTRUZIONE	155,61	1.900.000,00	1.900.000,00
52	1018	LU	PROVINCIA	CAPANNORI	0460075017	Sec. I Carlo Piaggia - L.S. Ettore Majorana	AMPLIAMENTO	155,58	700.000,00	700.000,00
53	877	PI	COMUNE	PISA	0500260006	Primaria Carlo Collodi	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	155,50	700.000,00	700.000,00
54	795	SI	COMUNE	SINALUNGA	0520330002	Sec. I Bettolle	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	155,49	548.192,66	548.192,66
55	1366	FI	PROVINCIA	FIRENZE	0480170373	I.P.S.S. Elsa Morante - Ginori Conti - Nicolodi	NUOVA COSTRUZIONE	154,04	2.000.000,00	2.000.000,00
56	771	GR	COMUNE	GROSSETO	0530110400	Sec. I Dante Alighieri	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	152,50	423.000,00	423.000,00
57	1004	PI	PROVINCIA	PONTEDERA	0500290316	I.T.I.S. Marconi I.P.S.I.A. Pacinotti	NUOVA COSTRUZIONE	152,48	1.900.000,00	1.900.000,00
58	866	PI	PROVINCIA	PONTEDERA	0500290303	I.T.I. Guglielmo Marconi	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	152,30	700.000,00	700.000,00
59	1286	AR	COMUNE	CAVRIGLIA	0510130004	Primaria Via Resistenza - Sec. I Dante Alighieri	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	151,09	670.000,00	670.000,00
60	1370	AR	COMUNE	CAVRIGLIA	0510130008	Infanzia Via Resistenza	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	151,07	698.500,00	698.500,00
61	918	FI	COMUNE	FIRENZE	0480170616	Primaria Giulio Bechi - Sec. I Piero della Francesca	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	151,05	700.000,00	686.127,84
62	1161	LU	COMUNE	COREGLIA ANTELMINELLI	0460115008	Sec. I	NUOVA COSTRUZIONE	150,63	1.400.000,00	1.239.668,21

Totale Euro **56.522.178,00**

Allegato B

ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO

per la realizzazione del Progetto _____,
ex D.L. n. 104/2013, convertito dalla L. n. 128/2013

Il Comune di _____ (C.F. _____), con sede in _____ (Prov. _____), Via _____, n. _____, cap. _____, nella persona di _____, in qualità di legale rappresentante (con delega alla firma) nato a _____ il ___/___/____, residente per la carica presso l'Ente di cui sopra, che ha trasmesso il progetto "_____", a valere sui finanziamenti messi a disposizione in base al D.L. n. 104/2013, convertito dalla L. n. 128/2013.

PREMESSO

- il D.P.E.F. 2014, di cui alla D.C.R. n. 219/2013, Linea di intervento 7, Azione 3, nonché il Documento Annuale di Programmazione 2015 approvato dal Consiglio Regionale con la Deliberazione 22 dicembre 2014, n. 102;
- il Piano d'Indirizzo Generale Integrato 2012/2015 (PIGI) approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione del 17 aprile 2012, n. 32, ed in particolare l'azione di cui al punto 1.b.6, relativa all'edilizia scolastica;
- il Decreto Legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca;
- in particolare l'art. 10 del citato D.L. n. 104/2013, convertito dalla L. n. 128/2013, il quale prevede che le Regioni interessate, al fine di favorire interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica, di proprietà degli enti locali, nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e la realizzazione di palestre scolastiche nelle scuole o di interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche esistenti, possano essere autorizzate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, a stipulare appositi mutui trentennali con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato, con la Banca Europea per gli Investimenti, con la Banca di Sviluppo del Consiglio d'Europa, con la società Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e con i soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del Decreto Legislativo 1 settembre 1993, n. 385;
- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 23 gennaio 2015, pubblicato in G.U. n. 51 del 3 marzo 2015, con il quale vengono stabiliti in attuazione del citato art. 10 D.L. n. 104/2013 l'oggetto del finanziamento, la natura e i criteri per la definizione dei piani regionali triennali e annuali di edilizia scolastica, gli stati di avanzamento e monitoraggio nonché le relative tempistiche;
- la Delibera della Giunta Regionale del 9 febbraio 2015, n. 85, con la quale è stato approvato il documento contenente i criteri per la formazione del Piano regionale triennale e dei Piani annuali di edilizia scolastica per la Toscana, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 del D.L. n. 104/2013, convertito dalla L. n. 128/2013, e del citato Decreto interministeriale 23 gennaio 2015;

- la DGR n. 85/2015, con la quale è stato dato mandato al Settore Istruzione e Educazione di procedere all'adozione di tutti gli atti e provvedimenti necessari ai fini della formazione del Piano regionale triennale e dei Piani annuali di edilizia scolastica per la Toscana e della loro presentazione nei termini previsti;
- il Decreto Dirigenziale 17 febbraio 2015, n. 504, con il quale sono stati approvati criteri e modalità per la formazione del Piano regionale triennale e dei Piani annuali di cui all'art. 10 del D.L. n. 104/2013, convertito dalla L. n. 128/2013;
- il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 16 marzo 2015, n. 160, con cui sono state ripartite, su base regionale, le risorse previste come attivabili in termini di volume di investimento derivanti dall'utilizzo dei contributi trentennali autorizzati dall'art. 10 del D.L. n. 104/2013, convertito dalla L. n. 128/2013, riportando per ciascuna Regione la quota di contributo annuo assegnato, che costituisce il limite di spesa a carico del bilancio dello Stato;
- il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 27 aprile 2015, n. 8875, con cui è stato prorogato al 30 aprile 2015 il termine di scadenza per la predisposizione, da parte delle Regioni, dei rispettivi piani triennali di edilizia scolastica e al 31 maggio 2015 il termine entro il quale il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, sulla base dei piani triennali regionali, predispone un'unica programmazione nazionale;
- il Decreto Dirigenziale 29 aprile 2015, n. 1831, con il quale è stato approvato il Piano regionale triennale e il Piano annuale 2015 di cui all'art. 10 del D.L. n. 104/2013, convertito dalla L. n. 128/2013;
- il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 29 maggio 2015, n. 322, con il quale si è proceduto a predisporre la programmazione unica nazionale 2015-2017 in materia di edilizia scolastica redatta sulla base dei piani regionali pervenuti al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministro delle Infrastrutture e Trasporti 1 settembre 2015, n. 640, con il quale è stata concessa l'autorizzazione all'utilizzo da parte delle Regioni di contributi pluriennali;
- il nulla osta concesso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai due schemi di contratto di mutuo e il parere circa il tasso di interesse massimo applicabile sui mutui, ai sensi dell'art. 45, comma 32, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, trasmesso alla Regione Toscana con prot. AOOGR/255173/A.60.25 del 27 novembre 2015;
- il contratto di mutuo trentennale tra la Regione Toscana e la Cassa Depositi e Prestiti, in data 18 dicembre 2015;

CONSIDERATO

- il contratto di mutuo e gli obblighi derivanti da esso derivanti per la Regione Toscana e in particolare quelli di cui agli artt. 6, 7.01 e 7.03;
- necessario che gli Enti beneficiari sottoscrivano gli obblighi dettagliati nel citato contratto mediante apposita convenzione, da sottoscrivere digitalmente e inviare via Sistema Interoperabile InterPRO o PEC all'indirizzo della Regione Toscana regionetoscana@postacert.toscana.it entro

sette giorni consecutivi dalla pubblicazione del presente Decreto sulla Banca Dati degli Atti Amministrativi;

- che la mancata sottoscrizione da parte del legale rappresentante dell'Ente Beneficiario entro il termine previsto al paragrafo precedente comporta il decadimento dal finanziamento, senza necessità di ulteriore comunicazione;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO SI IMPEGNA A

ARTICOLO 1 Premesse e considerazioni

Le premesse e considerazioni sono parte integrante del presente atto.

ARTICOLO 2 Impegni e dichiarazioni del Prenditore

Gli impegni di cui al presente Articolo 2, derivanti dal contratto sottoscritto dalla Regione Toscana con la cassa Depositi e Prestiti ai sensi dell'art. 10 del DL n 104/2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 128/2013, resteranno in vigore a partire dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione fino alla durata dell'ammortamento del mutuo.

A. Impegni in relazione ai Progetti

2.01 Impegni del Comune/Provincia _____ (inserire nome ente beneficiario) in relazione ai progetti.

Il Beneficiario si impegna, a pena di decadenza dal finanziamento, a:

- (a) realizzare il Progetto integralmente in conformità alle disposizioni della descrizione tecnica allegata al Contratto provvista BEI, come di volta in volta modificata con il consenso della BEI, e a completarlo entro la data ivi specificata;
- (b) tenere una contabilità che consenta di individuare le operazioni relative all'esecuzione di ciascun Progetto e garantire il rispetto della normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136;
- (c) destinare la somma assegnata come finanziamento esclusivamente per la realizzazione del Progetto;
- (d) consentire alle persone designate dall'Istituto Finanziatore ovvero da BEI di effettuare visite ed ispezioni dei luoghi, impianti e lavori compresi nel Progetto, nonché tutte le verifiche che esse riterranno opportune, agevolando il loro compito;
- (e) acquistare attrezzature, appaltare servizi nonché commissionare lavori per ciascun Progetto (a) conformemente al diritto UE in generale e in particolare alle Direttive UE rilevanti in materia e (b) qualora invece non vi si applichino, secondo procedure di appalto che rispettino criteri di economicità ed efficienza secondo modalità abituali per lo specifico settore;
- (f) garantire la copertura assicurativa di tutte le opere, costituenti ciascun Progetto nei termini previsti dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici;

(g) mantenere, la gestione ed il possesso delle strutture degli edifici costituenti il progetto ed assicurare la loro continua utilizzazione originaria per tutta la durata del periodo di ammortamento del mutuo, salvo previo accordo scritto dell'Istituto finanziatore o di BEI, fermo restando che l'Istituto finanziatore o BEI possono negare il proprio consenso solo qualora l'azione proposta pregiudicasse i loro interessi in qualità di finanziatori del Progetto o rendesse il Progetto non idoneo al finanziamento da parte della BEI ai sensi dello statuto di quest'ultima o dell'art. 309 del Trattato Sul Funzionamento Dell'Unione Europea;

(h) mantenere in essere tutte le Autorizzazioni necessarie per l'esecuzione e la gestione di ciascun Progetto;

(i) in riferimento all'Ambiente:

- (i) realizzare e gestire ciascun Progetto in conformità alla Normativa Ambientale;
- (ii) ottenere e mantenere le Autorizzazioni Ambientali per ciascun Progetto;
- (iii) adempiere a tali Autorizzazioni Ambientali;

(j) realizzare e gestire ciascun Progetto sotto ogni aspetto rilevante in conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di sicurezza sul lavoro ed informare tempestivamente l'Istituto Finanziatore e la BEI di ogni fatto o circostanza in materia di sicurezza sul lavoro suscettibile di incidere, recandovi sostanziale mutamento, sulle condizioni di realizzazione e di esercizio di ciascun Progetto;

(k) nei limiti consentiti dalla legge, informare la Regione Toscana dell'apertura di qualsiasi procedimento o indagine il cui esito sfavorevole possa ledere l'onorabilità di qualsiasi funzionario dell'Ente beneficiario, in connessione ad Illeciti Penali relativi al finanziamento o a ciascun Progetto;

(l) adottare, entro un ragionevole arco di tempo, appropriate misure in relazione a ciascun dipendente o funzionario dell'Ente beneficiario che, con sentenza giudiziaria definitiva ed irrevocabile, sia stato giudicato colpevole di un Illecito Penale commesso nell'esercizio delle proprie competenze professionali, al fine di garantire che tale soggetto sia escluso da qualsiasi attività relativa al Progetto; informare prontamente la Regione Toscana di qualsiasi misura adottata al fine di dare esecuzione all'impegno indicato al presente paragrafo (l);

(m) fare sì che tutti i contratti relativi al Progetto da aggiudicare successivamente alla sottoscrizione del Contratto di finanziamento ai sensi delle Direttive dell'Unione Europea in materia di procedure di appalto, qualora applicabili al Progetto, includano le seguenti previsioni:

- (i) l'obbligo del relativo appaltatore di informare tempestivamente la Regione Toscana e/o l'Ente beneficiario in qualità di stazione appaltante di ogni contestazione, diffida, reclamo, che non sia manifestamente infondato relativo ad Illeciti Penali connessi al Progetto;
- (ii) l'obbligo del relativo appaltatore di custodire libri e documentazione contabile relativa al Progetto;
- (iii) il diritto dell'Istituto Finanziatore e della BEI (o di soggetto dalla stessa all'uopo delegato) relativamente ad un presunto Illecito Penale, di analizzare i libri e la documentazione dell'Ente beneficiario, in qualità di stazione appaltante, concernenti il Progetto e di estrarre copia dei documenti, nei limiti consentiti dalla legge.

(n) comunicare alla Regione Toscana eventuali ed indispensabili modifiche al progetto iniziale nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici e del Piano triennale regionale autorizzativo dell'intervento;

(o) fornire al MIUR ed alla Struttura di Missione del Governo ogni supporto organizzativo e logistico necessario affinché possa essere presa visione del Progetto, sia della documentazione che del sito, nei tempi e secondo le modalità descritte nella descrizione tecnica allegata al Contratto di Progetto.

L'ente beneficiario riconosce e accetta che la BEI può essere obbligata a comunicare le informazioni relative all'Ente beneficiario stesso e al Progetto ad ogni competente istituzione o Ente dell'Unione Europea, se necessario ai sensi delle disposizioni vincolanti del diritto dell'Unione Europea.

B. Impegni generali

2.02 Obblighi di legge

L'Ente beneficiario si impegna a rispettare sotto tutti i profili tutte le leggi e i regolamenti applicabili ad esso o al Progetto.

2.03 Libri e registri

L'Ente beneficiario dovrà mantenere i libri ed i registri contabili in cui vengono registrate correttamente le relative transazioni finanziarie, incluse le spese sostenute in relazione al Progetto, in conformità ai principi di contabilità pubblica.

2.04 Visite

Verrà consentito e facilitato alle persone designate dall' Istituto Finanziatore o dalla BEI, ciascuna a proprie spese, di visitare i luoghi, gli impianti ed i lavori compresi nel Progetto e di procedere alle verifiche che potranno ragionevolmente ritenere opportune, facilitando il loro compito.

2.05 Osservanza del Codice Etico e del Modello D.Lgs. 231/2001

L'ente beneficiario si impegna a non porre in essere alcun comportamento diretto ad indurre e/o obbligare a violare i principi specificati nel Codice Etico e nel Modello D. Lgs. 231/2001: a) le persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'Istituto Finanziatore o di una sua unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale; b) le persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti di cui alla lettera a), e c) i collaboratori esterni dell'Istituto Finanziatore. L'ente beneficiario dichiara di aver preso visione e di conoscere integralmente i principi del Codice etico e del Modello D. Lgs. 231/2001.

ARTICOLO 3 Informazioni e visite

3.01 Informazioni concernenti i Progetti

L'Ente beneficiario si impegna, a pena di revoca del finanziamento:

(a) a fornire alla Regione Toscana le seguenti informazioni relative al Progetto, nei tempi e secondo le modalità descritte nella descrizione tecnica allegata al Contratto di Progetto:

(i) attestazione da parte dell'Ente beneficiario, nell'ambito delle Richieste di Erogazione effettuate per la somministrazione delle somme mutate, che tutte le informazioni relative al Progetto siano state immesse nel Sistema Informativo di Monitoraggio alla data delle suddette Richieste di Erogazione, secondo il contenuto e la forma, e nei tempi meglio specificati nella descrizione tecnica allegata al Contratto di Progetto; e

(ii) ogni altra informazione e/o documentazione ulteriore con riferimento al finanziamento, alle procedure di appalto, alla realizzazione, alla gestione e all'impatto ambientale del Progetto, che l'Istituto Finanziatore e/o il MIUR e/o alla Struttura di missione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri potranno richiedere entro tempistiche ragionevoli,

restando in ogni caso inteso che, qualora tali informazioni e/o documenti non siano forniti a detti soggetti nei tempi previsti, e tale omissione non sia sanata dall'Ente beneficiario entro un termine ragionevole comunicato per iscritto, la BEI, l'Istituto Finanziatore, il MIUR e alla Struttura di missione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri potranno rimediare alla mancanza, nei limiti del possibile, impiegando il proprio personale ovvero incaricando all'uopo consulenti esterni o parti terze, a spese dell'Ente locale, che dovrà prestare a tali soggetti tutta l'assistenza a tal fine necessaria;

(b) a sottoporre prontamente al MIUR e alla Struttura di missione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri per approvazione ogni sostanziale modificazione dei Progetti, anche tenuto conto di quanto rappresentato nell'ambito dei Piani regionali e nel Sistema Informatico di Monitoraggio, con riferimento, tra l'altro, al costo, ai disegni, ai piani, alla tempistica e al programma di spesa o al piano di finanziamento del Progetto;

(c) a informare prontamente la Regione Toscana di:

(i) qualsiasi azione, denuncia, obiezione, contestazione o pretesa che sia stata intrapresa o quanto meno minacciata per iscritto da un soggetto terzo in relazione al Progetto nei confronti dell'Ente beneficiario interessato e che non risulti manifestamente infondata ovvero qualsiasi Controversia Ambientale che, a sua conoscenza, sia iniziata, pendente o preannunciata contro l'Ente beneficiario in relazione ad aspetti ambientali o ad altre questioni che riguardino il Progetto;

(ii) qualsiasi fatto o evento di cui l'Ente beneficiario abbia conoscenza, che possa sostanzialmente pregiudicare o influire sulle condizioni di esecuzione o gestione del Progetto;

(iii) nei limiti consentiti dalla legge, di informazioni, diffide o contestazioni,

- di cui sia venuto a conoscenza; e

- che a proprio ragionevole giudizio siano di entità rilevante, non manifestamente infondate e che possano ragionevolmente concludersi con la configurazione dell'autorità giudiziaria di Illeciti Penali relativi al Progetto;

(iv) dell'origine illecita, inclusi i proventi dell'attività di riciclaggio di denaro sporco o collegati al finanziamento di attività terroristiche con riferimento al finanziamento dei progetti;

(v) di qualsiasi evento o circostanza di cui l'Ente beneficiario sia stato informato o abbia conoscenza ai fini di cui all'art. 2.01(m);

(vi) qualsiasi inadempimento da parte dell'Ente beneficiario di qualsiasi Normativa Ambientale;

(vii) qualsiasi sospensione, revoca o modifica di qualsiasi Autorizzazione Ambientale relativa a qualsivoglia Progetto; e

(viii) nei limiti consentiti dalla legge, di qualsiasi contenzioso, procedimento arbitrale o amministrativo o ispezione, svolto da un'autorità Giudiziaria, un'amministrazione o un'analogia pubblica autorità che, al meglio della conoscenza e convinzione dell'ente beneficiario, è in corso, imminente o pendente nei propri confronti ovvero dei membri dei propri organi di gestione in connessione ad Illeciti Penali relativi al Progetto,

ed indicherà le azioni da intraprendersi in relazione a tali questioni.

3.02 Visite da parte dell'Istituto Finanziatore o della BEI

L'Ente locale beneficiario consentirà, alle persone designate dall'Istituto Finanziatore o dalla BEI, nonché alle persone designate da altre istituzioni o enti UE, se richiesto in questo senso dalle relative disposizioni vincolanti del diritto UE, di visitare i luoghi, gli impianti ed i lavori compresi nei Progetti e di procedere alle verifiche che potranno ritenere opportune, e fornirà loro tutta l'assistenza necessaria a tal fine.

L'Ente locale riconosce che l'Istituto Finanziatore o la BEI possano essere obbligati a divulgare tali informazioni relative al Progetto a qualsiasi istituzione o ente UE competente in conformità alle relative disposizioni vincolanti del diritto UE.

ARTICOLO 4

Entità e quantificazione del finanziamento

Il finanziamento concesso all'Ente beneficiario per la realizzazione del progetto " _____ ", ammonta a Euro _____, pari a quanto stabilito nel Decreto Dirigenziale 29 aprile 2015, n. 1831, con il quale è stato approvato il Piano regionale triennale e il Piano annuale 2015 di cui all'art. 10 del D.L. n. 104/2013, convertito dalla L. n. 128/2013. Il finanziamento approvato è solo provvisoriamente assegnato e costituisce limite massimo di spesa a valere sul mutuo. Il pagamento viene effettuato sul conto di Tesoreria Unica dell'Ente beneficiario, presso la Banca d'Italia.

ARTICOLO 5

Modalità di erogazione del finanziamento

La Regione Toscana inoltra all'Istituto Finanziatore le richieste di erogazione sulla base degli stati di avanzamento dei lavori relativi al progetto dichiarato dall'Ente beneficiario e dell'avanzamento delle spese da esso effettivamente sostenute. Successivamente all'aggiudicazione definitiva dei lavori, gli Enti beneficiari possono chiedere un anticipo pari al 20% del finanziamento concesso.

La Regione Toscana può presentare non oltre tre richieste di erogazione per anno, secondo la tempistica e le date di valuta di seguito riportate:

- entro il 1° marzo di ciascun anno, con valuta di erogazione il 25 marzo successivo;
- entro il 1° luglio di ciascun anno, con valuta di erogazione il 25 luglio successivo;
- entro il 1° ottobre di ciascun anno, con valuta di erogazione il 25 ottobre successivo.

Di conseguenza, l'Ente beneficiario dovrà far pervenire gli stati di avanzamento dei lavori secondo la seguente tempistica:

- entro il 10 febbraio per la richiesta di erogazione del 1° marzo;
- entro il 10 giugno per la richiesta di erogazione del 1° luglio;
- entro il 10 settembre per la richiesta di erogazione del 1° ottobre.

L'importo richiesto da parte della Regione Toscana per ciascuna erogazione non potrà essere inferiore a 1.000.000,00, salvo eccezioni che potranno essere concesse per giustificati motivi. Resta fermo che le erogazioni saranno effettuate nel rispetto del piano delle erogazioni autorizzato dal Decreto Autorizzativo, con riferimento agli ammontari massimi complessivamente utilizzabili nel corso di ciascun anno solare.

La Regione Toscana, sulla base di quanto previsto all'art. 10, comma 2 del Decreto Legge 104/2013, come modificato dall'art. 1, comma 176 della Legge 107/2015, delega l'Istituto finanziatore ad effettuare l'erogazione direttamente in favore degli Enti beneficiari indicati in ciascuna richiesta di erogazione e per l'importo nella stessa indicato, su conti infruttiferi, intestati ai medesimi Enti presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato, le cui coordinate (Sezione Provinciale e IBAN) saranno indicate dalla Regione Toscana per ciascun Ente nella richiesta di erogazione. Il rimborso dell'Erogazione sarà effettuato in euro.

Dell'erogazione, come sopra effettuata a cura dell'Istituto Finanziatore, sarà data comunicazione al MIUR, al MEF e al MIT.

ARTICOLO 6

Rinuncia

Qualora l'Ente beneficiario intenda rinunciare alla realizzazione del Progetto deve darne immediata e motivata comunicazione alla Regione Toscana e al MIUR, mediante Sistema Interoperabile InterPRO o PEC all'indirizzo della Regione Toscana regionetoscana@postacert.toscana.it, provvedendo contestualmente alla restituzione dei finanziamenti eventualmente ricevuti, secondo la normativa in vigore.

ARTICOLO 7

Riferimenti normativi

Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si fa riferimento alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale.

ARTICOLO 8

Domicilio

Per tutte le comunicazioni e/o notificazioni previste dalla presente convenzione e/o che comunque si rendessero necessarie per gli adempimenti di cui alla presente convenzione, sia in sede amministrativa che in sede contenziosa, il Soggetto attuatore elegge domicilio presso la sede legale indicata all'atto della presentazione della domanda di finanziamento. Eventuali variazioni del domicilio eletto, non preventivamente comunicate alla Regione mediante Sistema Interoperabile InterPRO o PEC all'indirizzo della Regione Toscana regionetoscana@postacert.toscana.it, non saranno opponibili alla Regione, anche se diversamente conosciute.

ARTICOLO 9

Inosservanza degli impegni

In caso di inosservanza degli impegni derivanti dalla sottoscrizione della presente convenzione e da quelli previsti dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, la Regione diffiderà il soggetto attuatore affinché lo stesso provveda alla eliminazione delle irregolarità constatate e, nei casi più gravi, la Regione potrà disporre la sospensione dei finanziamenti indicando un termine per sanare l'irregolarità. Durante il periodo di sospensione la Regione non riconosce i costi eventualmente sostenuti. Decorso inutilmente il termine assegnato nella diffida e nella comunicazione di sospensione di cui sopra, senza che il soggetto attuatore abbia provveduto all'eliminazione delle irregolarità contestate, la Regione revoca il finanziamento pubblico e il soggetto attuatore é obbligato alla restituzione immediata dei finanziamenti ricevuti, secondo la normativa in vigore.

_____, li _____

Per l' Ente beneficiario
